Le Masdevallia

A cura di A.T.A.O. (Associazione Triveneto Amatori Orchidee)

Le *Masdevallia* sono un genere di orchidee che nel corso degli anni hanno sempre avuto la reputazione di essere difficili da coltivare. Esporrò qui come sono riuscito ad avere una bellissima collezione di tali piante (più di 100 specie botaniche) e quali sono state le difficoltà e le piante problematiche da coltivare nella mia serra intermedia. Naturalmente sono esperienze personali che non vogliono assolutamente essere "vangelo": la coltivazione delle orchidee difatti dipende da moltissime variabili che solo l'esperienza propria di ogni coltivatore può codificare.
Queste piante sono epifite originarie dell'America tropicale; ne esistono circa 300 specie e vivono anche a 2000 e più metri di altezza. Il luogo dove le *Masdevallia* vivono in natura è un ambiente particolare, all'interno del quale esistono specifici (anche mutevoli) microclimi. Parecchie specie del "genere" provengono da climi e microclimi che possono venire descritti come "foresta nuvolosa": aree montagnose di foreste pluviali che sono costantemente bagnate da nuvole e nebbia. Il composto di coltura - vivono bene in sfagno - deve essere drenante ma mai seccarsi completamente.
Ecco alcuni elementari consigli derivanti dalla mia esperienza :
1) Mai annaffiare molto perché è la causa più frequente di morte delle *Masdevallia* come anche di tutte le orchidee in genere; meglio piuttosto lasciarle al secco, si stresseranno, ma continueranno a vivere. Altra difficoltà è il caldo, soprattutto d'estate. Pertanto la riuscita della coltivazione di queste orchidee dipende dal buon equilibrio tra "fresco" ed umidità.
2) Le *Masdevallia* amano l'umidità che deve essere superiore al 65%; questo presuppone però un buon movimento d'aria che aiuti a prevenire le malattie.



Masdevallia Stenorrhyncus

3) La maggior parte delle *Masdevallia* non hanno un periodo di riposo e pertanto è consigliata una continua fertilizzazione. Sarebbe opportuno tener nota delle fertilizzazioni, dell'uso degli insetticidi, dei rinvasi ecc.
4) La luce deve essere simile a quella riservata alle Phalaenopsis: non esporre quindi le piante alla luce diretta del sole o ad una luce artificiale molto intensa.
5) Nei periodi di stress da caldo tenere le piante con le radici più secche ed aumentare l'umidità dell'aria. Si previene così la perdita di radici che può essere fatale in un periodo particolarmente caldo.
6) Mai rinvasare o dividere le piante se non in un periodo fresco-freddo; ho sempre rinvasato le mie piante a novembre o marzo.

Le condizioni ideali

Temperatura ottimale di giorno	13° - 20°
Temperatura ottimale notturna	8° - 16°
Massima temperatura diurna	25°
Minima temperatura notturna	5°

Luce	600 – 1400 foot candles, luce viva, non esposte al sole diretto.
Umidità relativa	65% - 95% dipende dal movimento d'aria, dalla temperatura e dal substrato di coltivazione.
Movimento d'aria	le piante amano una buona brezza fino ad un vento abbastanza forte mantenendo buona umidità ed un'atmosfera frizzante.
Annaffiature	al bisogno; controllare che il substrato di coltura sia sempre umido, non troppo bagnato o pieno d'acqua.

Lista di specie che nella mia esperienza sono più tolleranti alle alte temperature

Molte di queste specie sono facili da coltivare seguendo le indicazioni citate; tutte sono da me state coltivate in serra intermedia trovando il posto di coltivazione più adatto ad ogni gruppo di piante.
Le piante facili da coltivare sono segnate con •; le piante da serra calda sono segnate con •.

M. abbreviata	•	M. agaster	
M.ampullacea		M angolata	
Mayabacana	•	M. bicolour	•
M. echo	•	M. falcago	•
M. gutierrezzii	•	M glandulosa	
M floribunda	•	M. guerriroi	
M. herradure	•	M. impostor	
M. infranta	•	M. maculata	
M. marguerite		M. per isteria	•
M. picturata	•	M. polisticta	•
M rolfeana	•	M. striatella	•
M. strobelii		M. tovarensis	•
M. triangularis		M. trochilus	
M. urosalpinx		M. vendlandiana	

Piante di difficile coltivazione

Queste piante hanno richiesto una particolare attenzione colturale. Qualcuna è morta altre si sono sviluppate ma non hanno mai fiorito o fiorito solo una volta. Le specie da serra fredda sono segnate con •; le piante difficili sono segnate con •; le piante refrattaria alla mia maniera di coltivare sono segnate con •.

M. affinis	•	M. pardina	•
M. andreettana	•	M. picta	•
M. assurgens	•	M.rimarima alba	
M. barleana		M. rosea	•
M. caesia	•	M. scadens	•
M. datura		M. xanthina	
M fragrans	•	M. ignea	•
M. mooreana			

Quelli sopra riportati sono appunti che ho raccolto durante il periodo in cui avevo parecchie *Masdevallia*. Ora cambiato il tipo di serra ho tenuto solo una ventina di specie che sono da ottobre a luglio sempre in fiore.

Buone Orchidee Gianmaria Conte

Foto: Giuliana Costabeber



Masdevallia Wurdackii